



COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

Via A. Spedalieri n. 40 - 95034 Bronte - CF:00291400877 - Internet www.Comune.Bronte.ct.it - P.E.C.: protocollo.generale@brontepec.e-ctna.it

DECRETO SINDACALE N. 61 DEL 12/07/2021

OGGETTO: Nomina Commissione Toponomastica

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/12/2010 è stato approvato il Regolamento della Toponomastica e della Numerazione Civica per la denominazione delle aree di circolazione in genere (strade, piazze, vicoli, viali, vie, etc..), delle aperte al pubblico destinate alla viabilità, comprese le strade private, nonché la denominazione di pubblici edifici e altre strutture;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 17 di detto Regolamento viene prevista la costituzione di una Commissione consultiva per l'esame della proposte in materia di Toponomastica, presieduta dal Sindaco o da suo delegato e composta da quattro membri scelti tra i cittadini Brontesi, preferibilmente esperti in discipline storiche e da due Consiglieri Comunali, già individuati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 14/05/2021 nelle persone dei Consiglieri Comunali Sigg. Valentina Saporito e Maria Cristina Castiglione;

CHE ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso;

RITENUTO di procedere all'individuazione dei membri della commissione in oggetto specificata, così come previsto dall'art. 7 e 8 del vigente Regolamento della Toponomastica e della numerazione civica;

D E C R E T A

1) Di nominare per le motivazioni sopra menzionate i Sigg.:

- | | |
|------------------------|--|
| - Liuzzo Antonino | nato a Catania il 22/11/1938. Vico Costantino n°13 Bronte |
| - Luca Salvatore | nato a Bronte il 09/06/1956, Via Tagliamento n° 43 Bronte |
| - Gaspare Fortunata | nata a Cesarò (ME) il 12/07/1956, Via Virgilio n° 5 Bronte |
| - Paparo Antonino | nato a Bronte il 10/05/1938, Cortile Abbondanza n° 19 Bronte |
| - Saporito Valentina | nata a Bronte il 01/02/1986, Via A. Gabriele n° 12 Bronte |
| - Castiglione Cristina | nata a Bronte il 16/06/1979, Vico Sabotino n° 4 Bronte |

2) Di notificare copia del presente atto agli interessati, unitamente a copia del Regolamento della Toponomastica e della numerazione civica.

3) Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "Decreti Sindacali".



IL SINDACO
Sen. Fittarello Giuseppe





COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 14-05-2021

**Oggetto: COSTITUZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE
SULLA TOPONOMASTICA.**

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 17:00 e seguenti, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	DE LUCA MARIA	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 15 Assenti n. 1.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il IV punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Costituzione e nomina della Commissione Consiliare sulla Toponomastica".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

Alle ore 18,13, esce dall'aula il Consigliere Castiglione Massimo (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale, dr. Bartorilla Giuseppe

Il Segretario Generale: "Trattasi di una Commissione consultiva composta da due Consiglieri comunali, uno del gruppo di maggioranza ed uno espressione del gruppo di opposizione. I poteri della Commissione trovano disciplina nel vigente Regolamento della toponomastica e della numerazione civica. Quindi possono essere anche indicati, non c'è votazione segreta, i nominativi li mettiamo a verbale ed il Consiglio Comunale si esprime."

Il Presidente: "E' il caso di sospendere un attimino (voce fuori microfono) siccome il Regolamento prevede due componenti, uno di maggioranza e uno di opposizione.... se vogliamo discuterne, magari sospendiamo il Consiglio per qualche minuto (voce fuori microfono)."

Il Segretario Generale: "Ogni gruppo designa il proprio rappresentante e poi il Consiglio Comunale lo vota."

Il Presidente: "Se già siamo nelle condizioni di procedere ai nominativi procediamo..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: "Dopo la consultazione il gruppo di maggioranza designa il Consigliere Valentina Saporito."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta

Il Consigliere Longhitano: "Il gruppo di minoranza designa l'avv. Cristina Castiglione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti

Il Consigliere Liuzzo: "Una domanda; l'Amministrazione precedente aveva fatto degli atti amministrativi sulla toponomastica. Volevo chiedere a che punto sono quelle delibere e la trasmissione alla Prefettura della toponomastica."

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore

L'ing. Caudullo: "Il tecnico che se ne è occupato, il geom. Longhitano, ha avuto dei riscontri con la Prefettura.... che ha riscontrato gli atti che sono stati spediti a suo tempo. Quindi, siamo in questa fase...., però non so se sono per tutte le delibere che sono state deliberate (voce fuori microfono) la Prefettura qualche mese fa ha riscontrato le delibere che noi avevamo inviato (voce fuori microfono) alcune con assenso, per altre ha chiesto chiarimenti.... che riguardavano il nominativo. Siamo ancora in questa fase (voce fuori microfono) chiedendo anche riscontri anche ai Carabinieri.... a chi aveva una conoscenza maggiore del territorio. Il procedimento non si è ancora definito."

Il Presidente: "Metto ai voti la proposta..., indicando per la maggioranza il Consigliere Valentina Saporito e per la minoranza il Consigliere Castiglione Cristina."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.14 voti Unanimi Favorevoli Calanna Graziano, Catania Aldo,
Castiglione Cristina, Longhitano Samanta,
Saporito Valentina, Castiglione Nunzio,
Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo,
De Luca Maria, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas,
Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe

n. 0 voti Contrari

n. 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - SERVIZI SANITARI
,RANDAGISMO, CIMITERIALI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 20-04-2021

**Oggetto: COSTITUZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE
SULLA TOPONOMASTICA.**

Data 20/04/2021

Il Capo Area Proponente



Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

**Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la Regolarita' tecnica
esprime parere : Favorevole**

Data: 29-04-2021



**Il Responsabile dell'Area
CAUDULLO SALVATORE**



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO che con deliberazione del C.C. n. 44 del 06/12/2010 è stato approvato il regolamento della toponomastica e della numerazione civica per la denominazione delle aree di circolazione in genere, delle aree aperte al pubblico destinate alla viabilità, comprese le strade private, nonché la denominazione di pubblici edifici e altre strutture;

CHE all'art. 7 di detto regolamento è prevista la costituzione di una Commissione consultiva per l'esame delle proposte in materia di toponomastica, presieduta dal Sindaco o da suo delegato e composta da quattro membri scelti tra cittadini Brontesi esperti in discipline storiche e da due Consiglieri Comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza), che dovrà essere eletta dal Consiglio Comunale con la presenza di almeno 2/3 dei componenti;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 07/03/2016 erano stati individuati i componenti di nomina consiliare (uno di maggioranza e uno di minoranza);

RILEVATO che con Decreto Sindacale n. 22 del 06/07/2016 era stata nominata la Commissione Toponomastica ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento con le modalità di cui all'art. 7, così come stabilito dall'art. 8 del predetto regolamento;

CHE con l'insediamento del nuovo Sindaco e della nuova Amministrazione, i predetti componenti di nomina consiliare sono cessati, per cui si rende necessario individuare i nuovi componenti da proporre per la nuova Commissione Consiliare sulla Toponomastica;

CHE la Commissione prevista all'art. 7 del citato Regolamento è nominata dal Sindaco e resta in carica per la durata del mandato del Sindaco stesso;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.;

PROPONE

- 1) Di dare atto che i componenti della Commissione consiliare Toponomastica, individuati con la deliberazione di C.C. n. 13 del 07/03/2016 e con D.S. n. 22 del 06/07/2016, sono cessati dalla carica a seguito dell'insediamento del nuovo Sindaco e della nuova Amministrazione;
- 2) Di procedere alla nomina dei due componenti Consiglieri Comunali con le modalità previste dall'art. 7 del vigente regolamento della Toponomastica e della numerazione civica;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.".



COMUNE DI BRONTE

5) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORIELLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 25-05-2021 al 09-06-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 05-06-2021

☒ Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

N.ro Reg. : 44

ORIGINALE di DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per gli adempimenti toponomastici.

L'anno DUEMILADIECI il giorno SEI del mese di DICEMBRE alle ore 16,55 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte,

Alla Sessione di: (x) Prima Convocazione - () Prosecuzione che è stata, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		P	A			P	A
1-	Gullotta Salvatore	x		11-	Lanzafame Rosario	x	
2-	Proietto Salvatore	x		12-	Prestianni Angelica	x	
3-	Saitta Nunzio	x		13-	Cuzzumbo Thomas	x	
4-	Paparo Alfio		x	14-	Castiglione Massimo G.	x	
5-	Calanna Graziano	x		15-	Di Mulo Giuseppe	x	
6-	Luca Giancarlo C.	x		16-	Scalisi Daniele	x	
7-	Prestianni Gino	x		17-	Catania Angelica	x	
8-	Sanfilippo Vincenzo	x		18-	Sgrò Andrea		x
9-	Triscari Vittorio	x		19-	Luca Salvatore	x	
10-	De Luca Maria	x		20-	Spanò Nunzio	x	

Presenti N. 18

Assenti N. 02

Presiede il Presidente Dott. Salvatore Gullotta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Marceno'.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Alle ore 18,27 entra in aula il Consigliere Sgrò (presenti n.19).

Il Consigliere Catania Angelica dà lettura dei lavori della I Commissione consiliare tenutasi in data 25.10.2010 e in data 03.11.2010 contenenti entrambi la proposta di emendamenti agli art.6, art.7, art.8, art.9, art.11 dei quali dà lettura analitica.

Alle ore 18,45 esce dall'aula il Consigliere Cuzzumbo (presenti n.18)

Il Consigliere Luca Salvatore dà atto della buona conduzione dei lavori del Vice Presidente e del Presidente della I commissione, una nota di merito per i componenti del PDL che sono stati assenti.

Viene data lettura dell'oggetto dei singoli articoli sia quelli emendati che non ed il Consiglio passa alla votazione.

Viene posto in votazione l'art.1 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.2 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.3 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.4 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.5 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il I emendamento all'art.6 del regolamento che risulta del seguente tenore: al secondo capoverso aggiungere: "che nel termine perentorio di giorni 60 dalla presentazione dell'istanza dei soggetti di cui all'art.9 trasmette la pratica alla Commissione di cui al successivo art.7". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il II emendamento all'art.6 del regolamento che risulta del seguente tenore: al terzo capoverso aggiungere: "del pari, nello stesso termine e con lo stesso procedimento di cui all'articolo precedente, l'U.T.C. istruisce le pratiche relative alle richieste generiche (che non indicano cioè alcun nome), presentate dal singolo cittadino e finalizzate all'intitolazione di una nuova via". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.6 così come emendato che viene approvato



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto l'emendamento all'art. 7 del regolamento che risulta del seguente tenore: aggiungere al terzo capoverso: "e da due Consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza), che nella seduta di approvazione del seguente regolamento sarà eletta dal Consiglio comunale con la presenza di almeno 2/3 dei componenti". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.7 così come emendato che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto l'emendamento all'art. 8 del regolamento che risulta del seguente tenore: sostituire al primo capoverso il riferimento all'art.6 con "art.7". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.8 così come emendato che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il I emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: al quinto capoverso cassare: "nessuna denominazione o modifica della toponomastica stradale può essere deliberata senza aver sentito il parere della Commissione" e aggiungere: "il parere della Commissione consultiva pur non essendo vincolante è obbligatorio". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il II emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: al settimo capoverso dopo la parola "Commissione" aggiungere: "a maggioranza dei membri". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il III emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: all'ultimo capoverso sostituire e aggiungere: "ricevuta la ovatica trasmessa dall'U.T.C., la Commissione si pronuncia entro e non oltre 30 gg. sulle proposte". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il IV emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: cassare la lettera a) e aggiungere: "uno o più cittadini, nel caso della richiesta generica di cui all'art. 6". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Viene letto il V emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: alla lettera b) sostituire il numero 5 con: "1/5". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il VI emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: alla lettera e) sostituire il numero 100 con il numero "30". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il VII emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: alla lettera f) al settimo capoverso cassare "con potere esclusivamente consultivo" e sostituire al capoverso seguente il termine "decidere" con il termine "pronunciarsi". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto il VIII emendamento all'art.9 del regolamento che risulta del seguente tenore: alla lettera f) al quattordicesimo capoverso aggiungere: "lo schema deliberativo è sottoposto". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.9 così come emendato che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.10 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto l'emendamento all'art.11 del regolamento che risulta del seguente tenore: aggiungere al primo capoverso: "entro 15 gg. dall'entrata in vigore del seguente regolamento" cassare "all'ufficio responsabile della toponomastica" e aggiungere: "D.T.C.". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.11 così come emendato che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.12 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.13 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.14 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Viene posto in votazione l'art.15 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.16 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.17 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene letto l'emendamento all'art.18 del regolamento che risulta del seguente tenore: all'ultimo capoverso aggiungere: "e devono recare, unitamente al numero civico, la denominazione della via". L'emendamento viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.18 così come emendato che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.19 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.20 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.21 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Viene posto in votazione l'art.22 che viene approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18).

Ultimata la fase relativa alla lettura ed approvazione dei singoli articoli prima di votare il provvedimento nel suo complesso il Presidente dispone che i Consiglieri facciano le loro dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Calanna chiede al lavoro fatto dal Presidente e dal Vice Presidente della I Commissione. Si chiede come mai non è assicurata la presenza femminile in Giunta. Si intrattiene sulla possibilità prevista dal regolamento della toponomastica di istruire le richieste generiche inoltrate dai cittadini per strade che non hanno alcuna denominazione e la cui istruttoria è affidata all'UTC. Inoltre il regolamento fissa tempi certi (60 giorni) per esitare la pratica. Il gruppo dell'MPA voterà favorevolmente al di là delle contrapposizioni politiche.

Il Consigliere Luca Salvatore precisa che sotto l'aspetto organizzativo è stato fatto un ottimo lavoro ed inoltre sottolinea che sono stati invitati ai lavori tutti i Consiglieri comunali. Suggerisce alla maggioranza di essere tutti presenti quando si votano gli emendamenti. Il sistema adottato dalla I commissione va esteso a tutti i

Delibera n. 44



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

provvedimenti sottoposti al consiglio comunale. Ritiene che la toponomastica implica anche valutazioni politiche intorno alle figure cui intitolare una via ed in tal senso propone all'Amministrazione comunale di intitolare alcune vie a Sindaci che si sono alternati alla guida del Comune di Bronte o a personaggi illustri.

Il Consigliere Sanfilippo apprezza il lavoro fatto dalla I Commissione nel suo complesso. Segnala che da 20 anni non si assegnano vie alla città. L'approvazione del regolamento va in questa direzione.

Il Consigliere Catania Angelica ringrazia tutti coloro che l'hanno collaborata, capigruppo e componenti della I commissione e dichiara che il suo voto sarà favorevole.

viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g. come sopra emendata e che consta di n.22 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano (presenti n.18)

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g. come sopra emendata.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente :

Il Consigliere Anziano :

Il Segretario Generale :

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del
Messo,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991
n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni
consecutivi dal 17.12.2010 al 01.01.2011, senza opposizione o reclami.

Bronte li 14/12/2010

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

IL sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, dal 17.12.2010 è divenuta esecutiva il:

a) 28.12.2010 Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n.44/91);

b) Ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. n.44/1991.

Bronte li 28 / 12 / 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Bronte li

F.to

P R E M E S S O

- Che la Toponomastica riveste un valore importante e particolare nella cultura di un territorio e può essere definita come il ramo dell'Onomastica che studia i nomi di luogo; il vocabolo "toponomastica" di per sé ha origini antiche, greche per l'esattezza, derivando infatti la topos "luogo" e onoma "nome". Infatti, greca è l'origine di molti toponimi italiani che affondano le proprie radici addirittura nella mitologia.
- Che si può dire, quindi, che la Toponomastica è la mostra permanente della cultura di una città, in quanto ausiliaria privilegiata della storia in generale ma, soprattutto, locale; essa costituisce, pertanto, l'impronta umana più specifica, in un luogo, delle generazioni che lo hanno frequentato, vi hanno lavorato e vi hanno vissuto;
- Che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario regolamentare la materia della toponomastica al fine di attribuire la denominazione a nuove strade e revisionare quella esistente;
- Che è compito esclusivo dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ordine al R.D. 10.5.23 n. 1158, alla L. 23.6.27 n. 1188 e al DPR 30.5.89 n. 223, col fine di tutelare la storia toponomastica di Bronte e del suo territorio e curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;
- Vista la Legge n. 1188 del 23/06/1927 - Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei;
- Vista la Legge n. 1228 del 21/12/1954 - Legge Anagrafica;
- Visto il DPR n. 223 del 30/05/1989;
- Vista la Circolare del Ministero dei Trasporti n. 21 del 21/03/1967 - Variazione dei toponimi cittadini;
- Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 dell'8/03/1991 - Atto di deliberazione del Comune in materia di toponomastica;
- Visto il D.Lsg. n. 285 del 30/04/1992 - Nuovo Codice della Strada;
- Visto il DPR n. 495 del 16/12/1992 - Regolamento del Codice della Strada;
- Visto il decreto sindacale n. 23 del 04/06/2010 con il quale sono stati nominati i responsabili delle posizioni organizzative;
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già citato D. Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E

- Di approvare la parte narrativa che precede;

cultura di un territorio e può essere definita come dell'Onomastica che studia i nomi di luogo; il vocabolo "toponimi" di per sé ha origini antiche, greche per l'esattezza, derivando da topos "luogo" e onoma "nome". Infatti, greca è l'origine dei toponimi italiani che affondano le proprie radici addirittura nella mitologia.

- Che si può dire, quindi, che la Toponomastica è la mostra per la cultura di una città, in quanto ausiliaria privilegia la storia in generale ma, soprattutto, locale; essa costituisce, per l'impronta umana più specifica, in un luogo, delle generazioni che hanno frequentato, vi hanno lavorato e vi hanno vissuto;

- Che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario regolamentare la materia della toponomastica al fine di attribuire la denominazione alle nuove strade e revisionare quella esistente;

- Che è compito esclusivo dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ordine alla L. 10.5.23 n. 1158, alla L. 23.6.27 n. 1188 e al DPR 30.5.89 n. 237, al fine di tutelare la storia toponomastica di Bronte e del suo territorio e curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formati spontaneamente nella tradizione orale;

- Vista la Legge n. 1188 del 23/06/1927 - Toponomastica sui monumenti a personaggi contemporanei;

- Vista la Legge n. 1228 del 21/12/1954 - Legge Anagrafica;

- Visto il DPR n. 223 del 30/05/1989;

- Vista la Circolare del Ministero dei Trasporti n. 21 del 21/01/1988 - Variazione dei toponimi cittadini;

- Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 dell'8/01/1988 - Atto di deliberazione del Comune in materia di toponomastica;

- Visto il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 - Nuovo Codice della Strada;

- Visto il DPR n. 495 del 16/12/1992 - Regolamento del Codice della Strada;

- Visto il decreto sindacale n. 23 del 04/06/2010 con il quale sono stati nominati i responsabili delle posizioni organizzative;

- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a spesa per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già citato D. Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E

- Di approvare la parte narrativa che precede;

- di prendere atto della necessità che il Comune di Bronte sia dotato di un "Regolamento" che disciplini modi e metodi da seguire nella gestione della toponomastica;

- Di approvare il testo del "Regolamento della Toponomastica e della numerazione civica ed interna" che si compone di n. 22 articoli, allegato al presente atto;

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere _____ FAVOREVOLE _____

data 29-07-2010

Il responsabile del sei

Pietro Lenci

Il Ragioniere Generale, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere _____ FAVOREVOLE _____

data 29-07-2010

Il responsabile dell'Uff. Ragi

Pietro Lenci

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.1 comma 1 lettera i) dell'11.12.1991, n.48.

Il Resp. Serv. Finanziario

COMUNE DI BRONTE
(Prov. Catania)

Settore : III

Bronte, 29/07/10

Servizio: Contenzioso

Proposta: N. _____ DEL _____

Documento: C03_000023/P03_CONTEN/DEL_TESTI

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE

S E D E

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per gli adempimenti
toponomastici.

Il Proponente

Pietro Leon

COMUNE DI BRONTE

(Prov. di Catania)

REGOLAMENTO

DELLA

TOPONOMASTICA

E

DELLA NUMERAZIONE CIVICA

per la denominazione delle aree di circolazione in genere (strade, piazze vicoli, viali vie, ecc.), delle aree aperte al pubblico destinate alla viabilità, comprese le strade private, nonché la denominazione di pubblici edifici e altre strutture. Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/12/2010.

INDICE

Oggetto Art. 1

Definizione Art. 2

Concetto di area di circolazione Art. 3

Denominazione delle aree di circolazione Art. 4

Criteri informativi della toponomastica Art. 5

Competenza burocratica Art. 6

Commissione consultiva Art. 7

Nomina della Commissione Art. 8

Compiti della Commissione Art. 9

Deliberazioni Art.10

Obbligo di comunicazione Art.11

Targhe viarie Art.12

Numerazione civica Art.13

Numerazione civica nelle aree di circolazione a sviluppo lineare Art.14

Assegnazione dei numeri civici nelle aree di circolazione a sviluppo
lineare Art.15

Numerazione civica nelle aree di circolazione a sviluppo poligonale Art.16

Numeri civici per i futuri accessi Art.17

Targhe per la numerazione civica Art.18

Numerazione interna Art.19

Targhe numerazione interna Art.20

Obblighi dei proprietari dei fabbricati Art.21

Disposizioni finali Art.22

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni ministeriali, la denominazione delle aree di circolazione e la numerazione civica.

Art. 2

Definizione

Per area di circolazione si intende ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simili) del suolo pubblico o privato, ma aperto al pubblico, destinato alla viabilità.

La *numerazione civica* è costituita dai numeri esterni che contraddistinguono gli accessi dall'area di circolazione alle unità ecografiche semplici (abitazioni, uffici, locali in cui sono ubicate attività economiche, ecc.).

Art. 3

Concetto di area di circolazione

All'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, comprese le strade private aperte al pubblico costituisce una distinta area di circolazione.

Per centro abitato si intende quella parte del territorio comunale così delimitata /e sul piano topografico predisposto in preparazione all'ultimo censimento generale della popolazione.

All'esterno dei centri abitati, si determina come area di circolazione, in dipendenza dello sviluppo edilizio, o l'intera rete stradale, che può essere individuata come unica area di circolazione della località, oppure un'area di circolazione per ogni strada.

Art. 4

Denominazione delle aree di circolazione

Ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione che serva ad individuarla.

Deve essere evitata l'omonimia, che è ammessa solo quando si tratta di aree di circolazione di tipo diverso, anche se comprese in frazioni amministrative diverse.

Le strade di scarsa importanza (carrarecce, mulattiere, sentieri, piste, ecc.) esterne ai centri abitati devono essere assimilate, purchè brevi, agli spazi adiacenti alla strada maggiore dalla quale si dipartono.

Le strade che attraversano più centri abitati costituiscono, di qua e di là del centro, due distinte aree di circolazione quando attraversano un centro importante dotato di regolare rete stradale e quando dette strade all'interno del centro perdono le caratteristiche e le funzioni proprie delle strade esterne facendo ritenere opportuno una distinta denominazione.

Art. 5

Criteri informativi della toponomastica

I criteri informativi per la denominazione di aree di circolazione e luoghi sono i seguenti: a) che il toponimo, indichi esso persone, località o altro, sia idoneo sotto ogni aspetto a una funzione toponomastica; b) che i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città e al suo territorio o di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia identificativa dell'interesse della comunità;

è possibile mediante cartelli aggiuntivi, anche in lingua dialettale, commemorare vecchie e popolari denominazioni senza variare la toponomastica attuale.

Art. 6

Competenza burocratica

L'istruttoria delle proposte di denominazione o di modifica della toponomastica stradale sono attribuite all'ufficio tecnico che nel termine perentorio di gg. 60 dalla presentazione dell'istanza dei soggetti di cui all'art.9 trasmette la pratica alla Commissione di cui al successivo art.7.

Del pari, nello stesso termine e con lo stesso procedimento di cui all'art. precedente, l'ufficio tecnico istruisce le pratiche relative alle richieste generiche (che non indicano cioè alcun nome), presentate dal singolo cittadino e finalizzate all'intitolazione di una nuova via.

Art. 7

Commissione consultiva

L'esame delle proposte in materia di toponomastica è affidato ad una Commissione consultiva presieduta dal sindaco o da suo delegato e composta da quattro membri scelti tra cittadini brontesi, preferibilmente esperti in discipline storiche e da due Consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza), che nella seduta di approvazione del seguente regolamento sarà eletta dal Consiglio comunale con la presenza di almeno 2/3 dei componenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Comune designato dal Sindaco.

Ai componenti della commissione non è riconosciuto alcun compenso.

Art. 8

Nomina della Commissione

La Commissione prevista dall'art.7 è nominata dal Sindaco e resta in carica per la durata del mandato del Sindaco stesso.

In caso di cessazione di componenti, si provvede alla sostituzione. I membri scaduti sono rieleggibili.

Art. 9

Compiti della Commissione

La Commissione ha l'incarico di esaminare e di esprimere un motivato parere su tutte le proposte di denominazione o di modifica di denominazione delle aree di circolazione e di denominazione di scuole, impianti sportivi, edifici ed in generale località, strutture ed aree diverse da quelle di circolazione pubblica.

Il parere della Commissione consultiva pur non essendo vincolante è obbligatorio.

La Commissione, a maggioranza dei membri, può di sua iniziativa avanzare proposte in materia di toponomastica stradale.

Ricevuta la pratica trasmessa dall'U.T.C., la Commissione si pronuncia entro e non oltre trenta gg sulle proposte di intitolazione a essa sottoposte da:

- a) **uno o più cittadini nel caso della richiesta generica di cui all'art.6.**
- b) **almeno 1/5 dei consiglieri comunali;**
- d) **il Sindaco e/o La Giunta Comunale;**
- e) **almeno 30 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bronte;**
- f) **almeno due associazioni di rilievo del territorio comunale.**

Le proposte di intitolazione devono essere accompagnate da una breve relazione ove dovranno essere indicati i motivi e gli elementi che avvalorano le proposte stesse; le proposte relative a persone fisiche devono contenere le notizie biografiche più importanti relative al personaggio di cui si vuole onorare la memoria.

Le proposte possono fare riferimento a specifiche strade, aree o strutture da intitolare, ovvero avere carattere di genericità.

La commissione esprime il proprio parere sulle proposte formulate e può pronunciarsi per:

- l'accoglimento e la traduzione in proposta alla giunta (o in parere favorevole qualora la proposta sia della giunta stessa) di specifica intitolazione, coincidente o diversa rispetto alla eventuale indicazione accompagnata alla proposta; in tal caso la proposta forma oggetto di uno schema deliberativo, istruito dall'ufficio comunale competente per la Toponomastica, alla quale saranno allegate le planimetrie corrispondenti alle aree di circolazione da denominare nonché le eventuali biografie dei personaggi, e lo schema deliberativo è sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.

- la reiezione.

Qualora non si determini la maggioranza per l'accoglimento la proposta si intende respinta.

- Le proposte possono fare riferimento ad intere aree o strutture da intitolare, a vie o piazze nella loro interezza, vie o piazze già intitolate.

Art. 10

Deliberazioni

Le deliberazioni in materia di toponomastica stradale, per il rispetto della legge 8 giugno 1990 n.142 "Nuovo ordinamento delle Autonomie Locali", sono competenza della Giunta Comunale.

Le deliberazioni che approvano la denominazione di nuove aree di circolazione devono essere inviate al Prefetto per la prescritta autorizzazione.

Art. 11

Obbligo di comunicazione

Entro 15 gg dall'entrata in vigore del seguente regolamento ogni ufficio comunale dovrà trasmettere all'UTC tutti gli atti o provvedimenti che riguardano la toponomastica.

Art. 12

Targhe viarie

La denominazione delle aree di circolazione deve essere indicata su targhe di materiale resistente apposte a cura dell'ufficio tecnico del Comune:

- per ciascuna strada, almeno ai due estremi e possibilmente agli incroci con le arterie più importanti, a sinistra di chi vi entra;
- per ciascuna piazza a sinistra di chi vi entra dalle principali strade che vi danno accesso.

Le targhe devono essere collocate, di norma, sulla facciata dei fabbricati o su appositi sostegni (pilastri, colonne, ecc.) nel posto più idoneo per un'agevole individuazione e per una facile lettura.

Art. 13

Numerazione civica

Ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, secondo la successione naturale dei numeri e facendoli seguire, solo quando è necessario, da lettere maiuscole dell'alfabeto progressivo o da altri numeri.

Fuori dai centri e dai nuclei abitati, ove ritenuto più adatto, può essere utilizzato il sistema metrico che consiste nel contrassegnare gli accessi esterni con un numero che indichi la distanza di ciascuno di essi da un punto di riferimento prestabilito.

Art. 14

Numerazione civica nelle aree di circolazione a sviluppo lineare

La numerazione deve incominciare dall'estremità che fa capo all'area di circolazione ritenuta più importante;

Nelle strade ad andamento anulare (circonvallazioni e simili), la numerazione deve incominciare dall'incrocio con la via radiale principale o ritenuta tale;

Nelle strade che collegano due centri abitati la numerazione deve iniziare dal centro abitato più importante.

Nelle strade di grande comunicazione che attraversano un centro abitato, la numerazione di ciascun tratto deve iniziare dal rispettivo punto di incontro con il limite del centro;

Nelle strade che si dipartono da altre di ordine superiore: la numerazione deve cominciare dal punto d'incrocio con la strada superiore;

Nelle strade che collegano due strade d'ordine superiore: la numerazione deve iniziare dal punto d'incrocio con la strada ritenuta più importante;

Nelle strade che passano attraverso il territorio comunale senza attraversare alcun centro, la numerazione deve iniziare da uno dei due punti di incrocio col confine comunale.

Art. 15

Assegnazione dei numeri civici nelle aree di circolazione a sviluppo lineare

La numerazione deve cominciare dall'estremità che fa capo all'area di circolazione ritenuta più importante assegnando i numeri dispari ad un lato ed i pari all'altro, preferibilmente i dispari a sinistra ed i pari a destra.

Nelle strade in cui sorgono fabbricati solo da un lato, perché ancora non ne sono stati costruiti dall'altro, la numerazione deve essere, secondo i casi, o soltanto dispari o soltanto pari.

Se da un lato della strada vi è l'impossibilità di costruire per la presenza di ferrovie, fiumi, ecc. la numerazione può essere unica e progressiva.

Art. 16

Numerazione civica nelle aree di circolazione a sviluppo poligonale

Nelle piazze, piazzali, larghi, ecc. la numerazione deve essere progressiva e cominciare da sinistra di chi vi entra provenendo dal tratto nel quale ha inizio la numerazione della via più importante o ritenuta tale.

Art. 17

Numeri civici per i futuri accessi

Per gli spazi non coperti da fabbricati, ma destinati a nuove costruzioni, devono essere riservati i numeri civici presumibilmente occorrenti per i futuri accessi.

Art. 18

Targhe per la numerazione civica

I numeri civici devono essere indicati su targhe di materiale resistente, eventualmente luminescenti. Nelle aree di circolazione del centro storico il materiale sarà di tipo lapideo e di tonalità tale da essere ben contestualizzato con l'edificio.

Le targhe devono essere apposte, preferibilmente in alto a destra di ciascun portone o, in caso di cancello, sul pilastro destro. Devono essere ben visibili ed individuabili, non coperte da alberi o da altro e devono recare, unitamente al numero civico, la denominazione della via.

Art. 19

Numerazione interna

Gli accessi alle unità ecografiche semplici aperti su una stessa scala od uno stesso cortile, dovranno essere contrassegnati con una propria serie progressiva di numeri.

La numerazione deve essere ordinata progressivamente dal piano più basso al piano più alto.

Le unità ecografiche semplici alle quali si accede direttamente da un cortile devono essere numerate progressivamente da sinistra verso destra, per chi entra nel cortile dall'accesso esterno unico o principale.

Art. 20

Targhe numerazione interna

I numeri civici devono essere indicati su targhe di materiale resistente e collocate, possibilmente, in alto a destra di ciascun accesso all'unità ecografica semplice.

Art. 21

obblighi dei proprietari dei fabbricati

A costruzione ultimata il proprietario del fabbricato deve presentare domanda per ottenere l'indicazione del numero civico e, se occorre, del numero interno.

La fornitura e la posa in opera delle rispettive targhe sono a carico del proprietario.

Art. 22

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia alla legislazione in materia ed alle istruzioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).